

Il design dei processi partecipativi

alcune considerazioni maturate dall'esperienza

Chiara Pignaris, Cantieri Animati

socia fondatrice di AIP2

Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica



Un percorso operativo che deve essere progettato

La partecipazione non è semplicemente una “filosofia” ma **è anche un percorso operativo** che deve essere programmato, organizzato e gestito in vista del raggiungimento di alcuni obiettivi, **destinando risorse e monitorando i risultati**.



Alcune domande utili

- Quali argomenti o problemi sono in discussione?
- Quali sono gli interessi in gioco? Quali gli attori?
- Quali sono i tempi e le risorse (economiche, politiche, sociali)?
- In quale fase del processo ci troviamo? Quali sono gli obiettivi?
- Come e da chi saranno utilizzati i risultati?
- Quale possibilità hanno di influire sulle decisioni?

Quando la partecipazione pubblica è rischiosa o controproducente?

- quando i margini decisionali sono troppo ridotti
- quando il tema è irrilevante
- quando c'è poca trasparenza o poca informazione
- quando non c'è disponibilità a mettersi in gioco
- quando c'è poca fiducia nelle istituzioni
- quando il mandato politico è debole
- in presenza di conflittualità organizzate o *stakeholder* molto potenti
- quando il coinvolgimento è tardivo o 'costretto'
- quando c'è troppo poco tempo
- quando si padroneggiano poco gli strumenti della facilitazione
- quando gli impatti coinvolgono altri territori (non coinvolti)

Quale grado di coinvolgimento vogliamo?

LA SCALA DELLA PARTECIPAZIONE



Adapted from the IAP2 spectrum of public participation

INFORMARE

CONSULTARE

COINVOLGERE

COOPERARE

CAPACITARE



Chi vogliamo coinvolgere?

Il dilemma della rappresentatività

I portatori d'interesse?

I cittadini "attivi"?

I soggetti deboli?

Chi è stato finora escluso?

Un campione estratto a sorte?

E gli esperti?

E i politici?

TUTTI???

Ma come si fa?

**NESSUN IMPATTO SENZA
RAPPRESENTANZA!**

Alcune utili domande

- *Chi è responsabile o coinvolto nella realizzazione della scelta?*
- *Chi può contribuire con risorse finanziarie, tecniche o informative?*
- *Chi può subire effetti positivi o negativi dipendenti dalla scelta?*
- *Chi sono i rappresentanti di coloro che verosimilmente saranno influenzati?*
- *Chi si potrebbe mobilitare a favore o contro l'iniziativa?*
- *A chi sta a cuore che la scelta si realizzi e vorrebbe fornire aiuto?*
- *A chi è di beneficio il mantenimento dello stato attuale?*
- *Chi sono i “senza voce” per i quali è necessaria una speciale attenzione?*
- *Chi può aver affrontato una questione analoga in altre comunità o paesi?*
- *Chi può aiutare a diffondere le informazioni?*

Come impostare il design del processo

- 1. ANALISI DEL CONTESTO** > mappatura stakeholder, analisi sociale, media, outreach...
- 2. PROGETTAZIONE DEL PERCORSO** > coerente, flessibile, incrementale, condiviso...
- 3. COINVOLGIMENTO ATTIVO** > adeguato, facilitato, inclusivo, informato, rendicontato...
- 4. PRESA IN CARICO DEGLI ESITI** > da parte dei promotori, partecipanti, comunità...



Le competenze del Tecnico delle attività di progettazione gestione e facilitazione di processi partecipativi



Dettaglio Qualificazione | Atlante Lavoro | INAPP

Impostazione e progettazione del processo partecipativo

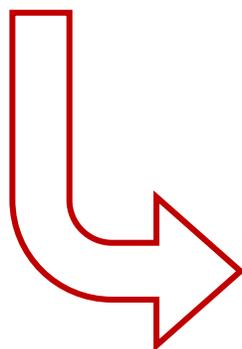
Analizzare il contesto progettuale valutando l'appropriatezza del processo partecipativo, le sue opportunità e gli sbocchi possibili e definendo le modalità di interazione con gli stakeholder e la comunità.

Gestione del processo partecipativo

Condurre lo sviluppo del processo partecipativo in modo appropriato e coerente rispetto ad obiettivi e modalità di svolgimento prestabilite.

Valutazione di un processo partecipativo

Valutare l'efficacia di un processo partecipativo secondo standard di qualità predefiniti.



ABILITÀ/CAPACITÀ

- Analizzare i bisogni del committente pubblico o privato in termini di dinamiche partecipative o di negoziazione
- Valutare la fattibilità dei processi partecipativi nello scenario di riferimento
- Individuare, ibridare e definire le modalità appropriate di applicazione dei metodi partecipativi in funzione dei singoli casi, strutturando l'interazione con la comunità
- Adottare opportuni accorgimenti a garanzia della rappresentatività, neutralità, imparzialità e trasparenza del processo partecipativo
- Definire il ruolo degli esperti e le modalità di coinvolgimento nel processo partecipativo
- Interpretare ed applicare la normativa, valutandone le implicazioni e cogliendone eventuali opportunità (risorse finanziarie, politiche UE ecc.)

Come assicurare qualità ed efficacia?

1. CURA DEL PROCESSO
2. CURA DELLA COMUNICAZIONE
3. METODOLOGIE APPROPRIATE
4. FACILITAZIONE INCLUSIVA
5. VALUTAZIONE CONTINUA



UN ESEMPIO



[Video racconto dell'esperienza \(su YouTube\)](#)

L'analisi del contesto

- *Il promotore del percorso non è responsabile della realizzazione della scelta*
- *Il Consiglio Comunale ha un ruolo ma la VIA è svolta dalla Provincia di Siena*
- *La posta in gioco è il parere comunale nella conferenza di VIA... possiamo rialzarla?*
- *Mancano informazioni divulgative indipendenti sui possibili impatti del Biogas*
- *I media e il web diffondono informazioni contraddittorie e non supportate da evidenze*
- *Gli effetti positivi o negativi della scelta non sono chiari*
- *La normativa in vigore ai diversi livelli è complicata e contraddittoria*
- *Un intero paese si è mobilitato contro l'iniziativa (come trovare altri punti di vista?)*
- *Gli agriturismi (potere forte) sono fortemente contrari alla scelta*
- *Agli allevatori e agricoltori potrebbe stare a cuore che la scelta si realizzi*
- *I giovani sono i "senza voce" per i quali è necessaria una speciale attenzione*
- *In Nord Europa e in Trentino hanno affrontato scelte analoghe*
- *Il «passa parola» può aiutare a diffondere informazioni e competenze*

CURA DEL PROCESSO

lo schema del percorso partecipativo

Biogas a Buonconvento? Parliamone!



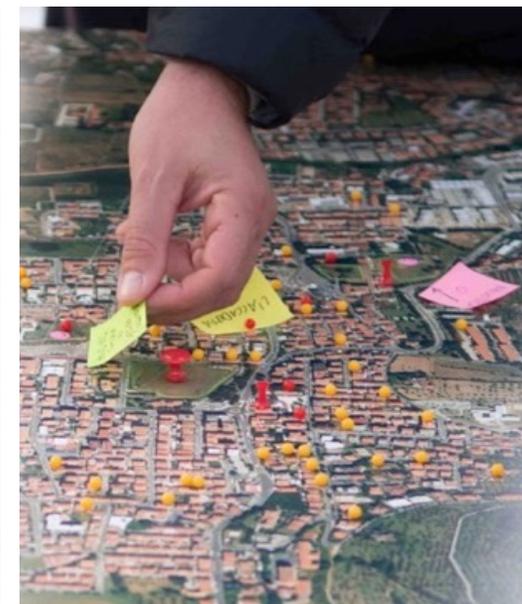
CURA DELLA COMUNICAZIONE

la “guida alla discussione”

non c'è buona partecipazione senza una informazione accessibile



METODOLOGIE APPROPRIATE



GRAZIE!

Chiara Pignaris, Cantieri Animati
chiara.pignaris@cantierianimati.it

